



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE

"M.O.V.M. DON GIUSEPPE MOROSINI"

ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA Articolazioni di **ELETTRONICA** e di **AUTOMAZIONE**
TRASPORTI E LOGISTICA - Opzione COSTRUZIONI AERONAUTICHE
MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA Articolazione **ENERGIA**
Percorso di II livello (ex Corso serale) **ELETTROTECNICA**



Istituto certificato
ISO 9001: 2008
Reg. n. 30820

All'Alboonline

AllasezioneAmministrazionetrasparente

Agliatti

OGGETTO: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca, Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 3.2 Scuola 4.0. Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” – “Azione 1: Next generation classroom - Ambienti di apprendimento innovativi”

Determina a contrarre per l'acquisto di arredi e attrezzature didattiche digitali.

Titolo del Progetto "AULE DIGITALI"

PNRR_Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation Classroom

C.U.P.I84D22002680006

CodM4C1I3.2-2022-961-P-15364

CIGSIMOGA0333D197E

VISTA il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" ess.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" ess.mm.ii.;

VISTA la legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*»;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*» e, in particolare, l'art. 41, comma 2-ter;

VISTO il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*» e, in particolare, l'art. 1, comma 1;

VISTO il decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*»;

VISTO il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, recante «*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali ed i crisi ucraina*»;

VISTO il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*» e, in particolare, l'art. 47, comma 5;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante «*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*», convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, e, in particolare, l'articolo 6;

decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*»;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679, del 14 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e, in particolare, l'art. 6, paragrafo 2;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, «che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza»;

VISTA la Linea di Investimento 3.2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata «Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori»;

VISTA la Delibera CIPE n. 63/2020 e, in particolare, l'art. 1 («Nullità degli atti di finanziamento/autorizzazione degli investimenti pubblici derivante dall'ammanca apposizione dei CUP»);

VISTO il decreto interministeriale del 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché di *milestone* e *target* degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenza semestrale di rendicontazione»;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, recante «Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178»;

VISTO l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*»;

VISTA la Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4, del 18 gennaio 2022, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative*»;

VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il «*Piano Scuola 4.0*», che costituisce il quadro concettuale e metodologico in base al quale le Istituzioni scolastiche progettano e realizzano i nuovi ambienti didattico-educativi e relativi laboratori e al quale si fa più ampio rinvio per tutti gli aspetti connessi con la relativa progettazione e esecutiva;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, con il quale sono state ripartite le risorse tra le Istituzioni scolastiche in attuazione del «*Piano Scuola 4.0*»;

VISTO in particolare, l'Allegato al predetto decreto n. 218 del 2022, che prevede il finanziamento destinato a questa Istituzione scolastica per l'importo di **€141.580,98**;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa adottato dall'Istituto per il triennio 2022/2023;

VISTO il programma annuale 2023 approvato dall'Istituto in data 10/02/2023

VISTI il progetto e l'Accordo di concessione sottoscritti digitalmente dal Dirigente scolastico e dal Coordinatore dell'Unità di Missione del PNRR;

VISTO il decreto del Dirigente Scolastico di assunzione in bilancio dell'importo del progetto prot. n. 2134 del 15/04/2023

CONSIDERATA la necessità, nell'ambito del Progetto «**Aule Digitali**» **M4C1I3.2-2022-961-P-15364 Piano scuola 4.0 – Az.1 Next Generation Classroom CUP I84D22002680006**, per l'acquisto di arredi e attrezzature didattiche digitali.

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 «Nuovo Codice degli Appalti» (GU Serie Generale n. 91 del 19-4-2016) in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE - in particolare l'art. 36 comma 1 e 2a/b;

VISTO l'art. 32 comma 2 del Decreto Legislativo 50/2016, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici di cui è determinata l'offerta, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il regolamento interno per gli acquisti all'Art. 8 - Acquisizione di forniture di lavori, forniture e servizi per import pari o superiore a 40.000,00 euro inferiori alle soglie di rilevanza comunitaria, C.2,3 e 4.

RILEVATA l'esigenza di indire, in relazione all'importo finanziario assegnato, la procedura per l'acquisizione di materiale necessario;

CONSIDERATA la necessità di adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo dei risorse del PNRR;

RITENUTO che per la presente procedura selettiva è individuato, quale responsabile del procedimento la Prof.ssa Claudia Morgia in qualità di dirigente scolastico che risulta pienamente idonea a ricoprire tale incarico e che soddisfa i requisiti richiesti dalla legge n. 241/1990;

VISTO l'art. 6 *bis* della citata legge n. 241/1990, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

CONSIDERATO che la Prof.ssa Claudia Morgia ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obbligo di astensione;

CONSIDERATA l'ampia indagine di mercato informale esperita dalla Scuola finalizzata a reperire attrezzature funzionali alla realizzazione degli ambienti di apprendimento in parola, di qualità e competitive sotto il profilo economico;

PRESO ATTO degli esiti dello studio di ricerca e di valutazione delle caratteristiche tecniche e dei livelli di tecnologia delle attrezzature offerte dal Mercato espletato dal progettista documentato nella propria relazione;

VISTO il Decreto-legge n. 76 del 2020;

FERMO RESTANDO il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del d.lgs. n. 50/2016;

FERMO **QUANTO PREVISTO** dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016: le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché di servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 150.000 euro e, comunque, per servizi e forniture nei limiti delle soglie di cui all'articolo 35;

PRESO ATTO CHE il c.d. Decreto semplificazioni ha previsto la possibilità di utilizzare la procedura dell'affidamento diretto – che il codice riserva invece ai soli affidamenti sottosoglia fino ad euro 40.000,00 per servizi e forniture;

RICHIAMATE le Istruzioni tecniche e linee guida dell'AnCI (Quaderno ANCI 23 relativo a Affidamenti dilavori, servizi e forniture a seguito del D.L. semplificazioni n. 76/2020 (L.N. 120/2020), in cui è stato espressamente ribadito al riguardo che la fattispecie in questione costituisce affidamento diretto, non comportante la necessità "di confronto comparativo tra operatori economici", lasciando, per converso, "libertà di azione alle Stazioni Appaltanti come sottolineato dalla giurisprudenza amministrativa in materia", conformemente alla ratio legis alla base dell'introduzione della deroga di "velocizzare e semplificare gli affidamenti";

CONSIDERATO che l' art. 32, comma 2, d.lgs. 50/2016) nella seconda parte dispone testualmente che: "Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali;

VISTO il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" (G.U. n. 103 del 05 maggio 2017) per il quale fatta salva la possibilità di ricorrere a procedure ordinarie, per l'acquisizione di forniture e servizi per importi rientranti in questa fascia, al netto degli oneri fiscali, ove previsto, di quelli previdenziali, viene applicato l'Art.36

c. 2, lett. a) del D.lgs. 50/2016, come modificato dal D.lgs. 56/2017, e di rimettere alla valutazione discrezionale, caso per caso, del dirigente scolastico la scelta fra le procedure previste dalla normativa vigente o verso i medesimi:

- a) Affidamento diretto ex Art. 36 c. 2, lett. a) del Dlgs. 50/2016, come modificato dal Dlgs 56/2017 ovvero "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici",

CONSIDERATO CHE per l'affidamento ai sensi dell'art. 2 lett. A) D.LSG. 50/2016 e s.m.d. , nel caso in cui gli appaltisti siano sottosoglia, la stazione appaltante, secondo quanto disposto dall'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), può procedere con l'affidamento diretto, tramite "determina a contrarre semplificata" o atto equivalente.

CONSIDERATA la possibilità di procedere ad un acquisto tramite Trattativa diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa);

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4: espletterà, prima della stipula del contratto, le dovute verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti di legge;

VISTO l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia

ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizioni risolutive nel caso di disponibilità della detta convenzione»;

VISTO l'art. 103, comma 1 D.lgs. 50/2016 che prevede che "L'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata garanzia definitiva a sua scelta sotto forma di cauzione o fidejussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale e tale obbligazione è indicata negli atti documentati a base di affidamento di lavori, di servizi e di forniture"

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

di procedere all'acquisizione dei beni tramite affidamento diretto della fornitura di materiale per il Progetto **"Aule digitali" M4C1I3.2-2022-962-P-15364 Piano scuola 4.0 – Az.1 Next Generation Classroom- C.U.P. I84D22002680006** necessario e ritenuto indispensabile;

L'importo complessivo stimato del presente appalto, relativo all'intera durata contrattuale, ammonta a max **€104.444,98** (centoquattromilaquattro,98), esente IVA al 22% (€28033,03–ventottomilatrentatre/03)

- 1) Di autorizzare la spesa e di imputarla all'attività A03/33 - PNRR **"Aule digitali" M4C1I3.2-2022-962-P-15364 Piano scuola 4.0 – Az.1 Next Generation Classroom**;
- 2) La fornitura richiesta dovrà essere realizzata entro 90 giorni lavorativi decorrenti dalla stipula del contratto con l'aggiudicatario.
- 3) Ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. N. 50/2016 e dell'art. 5 della legge 241 del 7 agosto 1990, il Responsabile unico del Procedimento è il Dirigente Scolastico Prof.ssa Claudia Morgia.

Il presente provvedimento è immediatamente esecutivo. È pubblicato sul sito istituzionale dell'Istituto <https://www.itismorosini.edu.it/> nell'apposita sezione del PNRR per la massima diffusione e conservato, debitamente firmato, agli atti della scuola e nella sez. Amministrazione trasparente.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Claudia Morgia